

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01253670

ESC - Ente schedatore DGPBAACSIII

ECP - Ente competente DGPBAACSIII

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1201253667

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Scena di sacrificio

SGTT - Titolo Figure di adoranti dinanzi ad una statua femminile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato PORTOGALLO

PVCR - Regione NR

PVCP - Provincia NR

PVCC - Comune NR

PVCE Lisbona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Ambasciata d'Italia, Residenza

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Conti di Pombeiro

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	137
INVD - Data	2012

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Moncalieri

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	castello
PRCD - Denominazione	Castello di Moncalieri

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1524
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	scuola
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Sanzio Raffaello
AUTA - Dati anagrafici	1483 - 1520
AUTH - Sigla per citazione	0000015B

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	21
MISL - Larghezza	62

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni	

specifiche	Numerose cadute di colore e fessure sulla tavola.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: figure maschili, figure femminili. Oggetti: ara, statuetta.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	Pitture a tempera state fatte da Raffaello nel soffitto della Gallerietta di Papa Giulio II nel Palazzo del Vaticano le quali, salvate dall' intiera rovina di d.o soffitto, furono riposte nella camera del sotto foriere dove li ebbe il C.te di Groscavallo alli 3 gennaio 1770
NSC - Notizie storico-critiche	Le tavole pervenute presso l'Ambasciata nel 1927 e provenienti dal Castello di Moncalieri come si può dedurre dal bollo della corona presente sul retro del dipinto e dalla sigla DC (Dotazioni della Corona) e anche perchè registrati negli stessi inventari di Moncalieri del 1880 – 1908. Dalla scritta settecentesca presente sul retro si deduce che queste nel XVIII secolo erano considerate opere di Raffaello, e che nel 1770 si trovavano presso la casa del Conte di Groscavallo, personaggio di rilievo presso la corte Sabauda e responsabile della conservazione delle collezioni reali. I dipinti si inquadrano perfettamente all'interno di quel clima rinascimentale che vede la riscoperta della pittura antica e della grottesche della Domus Aurea: c'è infatti una chiara derivazione ed ispirazione alla pittura romana di età imperiale sia nella scelta del tema – scene di sacrificio – sia per la composizione, l'uso di colori vivaci quali il rosso e il giallo che si contrappongono alla trasparenza dei bianchi. E' evidente inoltre una certa affinità con la decorazione parietale della loggia di Palazzo Altemps, oggi sede del Museo Nazionale Romano. Per quanto riguarda la loro attribuzione è possibile constatare una differenza stilistica fra le sei tavole, cosa che farebbe supporre due diverse mani: quattro si caratterizzano per una composizione molto più lineare e schematica, in cui le figure si contraddistinguono per i loro corpi allungati; le restanti due tavole invece sono caratterizzate da una maggiore forza e drammaticità nella resa della scena e le figure risultano più imponenti e plastiche. Si è avanzato il nome di due allievi di Raffaello: lo spagnolo Pedro Machuca (1485 – 1550) per le tavole con gli inventari 111, 137 - 139, e Polidoro da Caravaggio (1500 – 1543) per gli inventari 112 e 113.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito temporaneo
ACQD - Data acquisizione	1927
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Comegna P.
FTAD - Data	2013/05/21
FTAN - Codice identificativo	New_1409909591009

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Comegna P.
FTAD - Data	2013/05/21

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gentile Ortona E.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	Bibl002L

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Almagno I.
RSR - Referente scientifico	Mangia P.
FUR - Funzionario responsabile	Mangia P.